

Seduta consiliare del 19 dicembre 2019

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ANNO 2019 E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2020 (ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100) PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 4 DEL MEDESIMO D.LGS 175/2016 SUL PIANO STRAORDINARIO PER L'ESERCIZIO 2017/2018.

PRESIDENTE

Consiglieri riprendiamo il Consiglio Comunale. al punto numero 8...

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Scusi Presidente, una mozione d'ordine.

PRESIDENTE

Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Volevo esplicitare quanto discusso in sede di riunione dei Presidenti di Capigruppo in cui è stato deciso di arrivare al punto 10 questa stasera, quindi chiedo di mettere ai voti l'interruzione dopo il punto 10.

PRESIDENTE

Quindi, Consigliere Pusterla chiuda un po'... Grazie.

Quindi, metto ai voti la sospensione del Consiglio Comunale dopo il punto numero 10.

Chi è favorevole? 15 (quindici) favorevoli. Chi è contrario? 4 (quattro) contrari. Quindi il Consiglio Comunale si fermerà al punto numero 10.

Proseguiamo con il punto 8: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2019 e Piano di Razionalizzazione anno 2020 come modificato dal Decreto Legislativo del 16 giugno 2017. Presa d'atto della relazione di cui l'articolo 20, comma 4 del medesimo Disegno di Legge 175 del 2016 sul piano straordinario per l'esercizio 2017/2018". Illustra l'Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Buona sera. Con questa delibera andiamo a fare la ricognizione annuale ordinaria per quanto concerne tutte le partecipazioni possedute dal Comune, per chi ha potuto visionare la documentazione la ricognizione viene fatta non solo sulle partecipazioni detenute direttamente ma anche quelle indirettamente, in particolare gli allegati più importanti che sono stati dati nelle vostre mani, sono quattro ovvero abbiamo, sono divisi per due abbiamo tre allegati inerenti alla modulistica legata al MEF e uno alla Corte dei Conti.

La finalità è la medesima, ma con la revisione annualmente si attivano sempre questi due canali, in particolare con l'allegato A che richiamavo viene fatta la ricognizione di tutte le partecipazioni, è una ricognizione molto dettagliata e molto analitica e rappresenta soprattutto quelle che sono le principali voci di tipo economico-patrimoniale di tutte le partecipazioni alla data del 31/12/2018 con una ricognizione effettuata in data 30 novembre 2019.

Dopodiché per quanto concerne l'allegato B, che rappresenta gli elementi costituenti Piano Ordinario di Razionalizzazione 2020 si va molto, in maniera molto light ad analizzare quelli che sono eventuali obiettivi per il 2020. In questo caso l'unico obiettivo che è stato indicato e che vale la pena di citare in questa sede è che a seguito della fusione tra AMAGA e Navigli Ambiente, viene indicato come obiettivo quello del contenimento dei costi in linea con tutta la documentazione programmatica che è già stata indicata. In generale ho omesso di menzionare che gli elementi

cardine per questo tipo di ricognizione sono due, una è la messa in liquidazione di Navigli Scarl e come invece il secondo e come accennavo pocanzi, la fusione tra Navigli Ambiente ed AMAGA. Quindi, dicevo in linea con il DUP 2020, noi nell'allegato B andiamo a prendere in considerazione in questa scheda dando una indicazione generica come obiettivo, il contenimento dei costi. Non viene preso in considerazione Navigli Ambiente, in quanto va da sé che prendendo atto della fusione sarebbe pleonastico riprendere la stessa Società.

Poi per quanto concerne l'allegato C, abbiamo l'esame e l'approvazione della rendicontazione degli indirizzi-obiettivi date alle Società Partecipate inserite nel DUP 2018 e l'aggiornamento della medesima sezione al DUP 2019 per cui è stata approvata la rendicontazione del DUP 2018 in cui erano confluiti anche gli obiettivi del Piano di Razionalizzazione a valere sugli esercizi 2017/2018 per i quali sono stati allegati nelle schede che vi sono state presentate tutte le schede di rendicontazione e già esaminate nel Consiglio Comunale del giugno 2019, 27 giugno 2019 che non sto qua a riprendere per essere più breve.

Quindi, cos'altro dire, la quarta scheda che è stata presentata inerente alla Corte dei Conti, è molto meno schematica rispetto alle altre, è una trattazione solo molto analitica rispetto anche a quello che è già stato dato rispetto al MEF. Poi cos'altro possiamo dire, niente a questo punto sottopongo... Va in approvazione vero questo punto? Ecco,, quindi, sottopongo questo punto all'approvazione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono interventi? Non ci sono interventi... Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Su richiesta, mi guarda, quindi intervengo. Si riprende tutto il discorso fatto sulle Partecipate, partiamo un po' all'incontrario andiamo a quello che è il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti per il Comune di Abbiategrasso, doveva dare effettivamente parere favorevole, ma invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle Partecipate al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese relative, verificare periodicamente i bilanci delle Partecipate e a vigilare le incidenze delle spese sul bilancio complessivo comunale per i servizi ricevuti, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione. Va a dire sostanzialmente quello che andiamo a dire un po' da mesi, anni a questa parte, che serve un bel controllo sulle Partecipate e in particolare su AMAGA, Navigli Ambiente che adesso saranno una Società unica perché la sensazione appunto è quella di liberi tutti, la possibilità di fare quello che si vuole e l'allegato C, vede parzialmente quello che è stato fatto, perché e penso che non siamo andati a trattare, a riprendere gli argomenti del Consiglio Comunale di giugno più che altro per pudore, perché insomma ce lo ricordiamo bene no, dove dei 23 obiettivi dati dall'Amministrazione, quindi dal Sindaco e dall'Assessore alla partita, ad AMAGA e di questi AMAGA ne aveva dichiarati raggiunti 7 su 23 obiettivi dati dall'Amministrazione e di questi 7 poi andandolo a vedere l'Organo di controllo analogo congiunto aveva rilevato che per 5 di questi 7 dichiarati raggiunti non era poi neanche così vero. Alcune indicazioni erano stata travisate sembra proprio da non saper leggere che cosa veniva richiesto, altre erano arrivate solo parzialmente, qua va a specificare solo gli obiettivi dal punto di vista economico e quindi va a beccare quello che non è stato raggiunto o meno, se ampliamo un po' più il raggio non era l'obiettivo di questo trovava una situazione veramente tragica che avrebbe necessitato di interventi politicamente forti. Questo come tutta una serie di altre iniziative su AMAGA invece con rammarico vedo che le polemiche su AMAGA ci sono quando ci si siede all'Opposizione poi invece magicamente va tutto bene quando si arriva in Maggioranza e non ho ancora capito bene questo meccanismo.

Navigli Ambiente anche non è che andava meglio, perché insomma, sì andava meglio ma sempre non sufficientemente, perché di 12 obiettivi ne aveva dichiarati raggiunti 10 e di questi solo 5 non erano stati così raggiunti come veniva dichiarato, quindi alla fine 2 su 23 per AMAGA, 5 su 12 per Navigli Ambiente. Quindi, veramente lo spirito dovrebbe essere quello di trovare un po' la

quadra per dare una svolta ad AMAGA che non può essere sempre un, né una pecca del Comune di Abbiategrasso e credo che le soluzioni non erano quelle prospettate all'epoca di svendita dei beni per coprire i bilanci. Quindi, mi auspico un cambio radicale per quanto riguarda la gestione delle Partecipate.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Sì, cerco di essere breve. Allora, sempre quando si parla di AMAGA bisogna sempre vedere gli schizzi di sangue sulla parete. Allora, rilevo però da parte del Consigliere Cattoni incoerenza rispetto a quanto espresso nel punto precedente, cioè quando abbiamo parlato di AMAGA come potenziale partner sulla pubblica illuminazione è stato detto come mai il Comune di Abbiategrasso non ha scelto la Società dal momento che poteva essere un potenziale player in questo tipo di operazione, cioè evidentemente va a cozzare con quello che dice in questa sede, cioè che la Società avrebbe qualche problema.

Tutto questo per dire che, come abbiamo già detto la fusione è un primo passo in un'opera molto meticolosa che si sta facendo per cercare di drenare una situazione ereditata con delle abitudini e delle situazioni consolidate negli anni. Ricordo sempre in questa famosa sede il famoso jumbo dividend del 2012 se non vado errato, che da una parte ha risolto una situazione, però dall'altra ha creato un indebitamento latente che deve essere affrontato, tutto questo per dire che a fronte di alcuni obiettivi che sono stati dati alla partecipazione anche dal punto di vista strategico, si lavorerà nelle prossime settimane anche per cercare di dare alla Società, anche dal punto di vista finanziario, quello che merita perché oggi purtroppo lo dite voi, cioè non è una situazione rosea, nel senso che purtroppo sappiamo che la Società deve gestire una eredità maturata e consolidata negli altri in cui adesso come tante cose, si sta cercando di fare ecco, il PPP sull'illuminazione pubblica non è mai stato fatto fino ad oggi e anche questa sera si mette un ulteriore tassello in questo mosaico. Ecco, ritengo di aver risposto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. Altri interventi? Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Forse, Assessore, quello che ha fatto, che non ha condiviso è lei che non... siete voi che non credete in AMAGA, perché sostenendo il fatto che io, sostenevo anche io come diceva Cattoni, di spacchettare il Piano di Illuminazione, voleva dire dare una possibilità ad AMAGA di crescere, quindi lei con l'intervento che ha fatto adesso ammette che AMAGA ha delle grosse difficoltà non che AMAGA non le abbia.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tarantola. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Nessun altro... non ci sono interventi? Dichiarazione di voto... eh, se mi chiede...

(Segue intervento fuori microfono)

Eh, no se non ci sono altri interventi chiedi te se... Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Rispondo anch'io all'Assessore Bottene, perché qua l'unica cosa che non cozza è la sua gestione della delega delle Partecipate con il buonsenso, perché qua non c'è niente che cozza con quello che è stato detto nelle altre sedi, perché il fatto che AMAGA vada controllata e se c'è qualcosa che non va vada sistemata, questa è una cosa che diciamo sempre e che non cozza

assolutamente con quello che diciamo questa sera, neanche con quello che abbiamo detto al punto prima, perché al punto prima non è che gli abbiamo detto ad AMAGA, noi AMAGA non la vogliamo chiudere noi AMAGA vogliamo che funzioni bene, che funzioni correttamente che i servizi che pagano il cittadino vengano seguiti se alla lettera per quello che è scritto nel contratto, per quello che i cittadini pagano continuamente e quindi questo non cozza assolutamente con niente. AMAGA bisogna innanzitutto fare in modo che i contratti che ci sono in essere incomincino ad essere seguiti, che gli obiettivi che vengono assegnati annualmente dall'Assessore e dal Sindaco abbiano un senso, perché se io di 23 obiettivi ne vengono raggiunti 2, c'è qualcosa che non va o è l'Assessore, il Sindaco che non ci hanno capito niente o è AMAGA che non va per la sua strada e non gliene importa niente di quello che gli dicono il Sindaco e l'Assessore. O sbaglio? Perché io mi aspetto che se gli do 23 obiettivi a qualcuno, glieli do che possano essere raggiunti, se ne raggiunge 22 è un discorso, se ne raggiunge 20 è un altro, se ne raggiunge 15 storco un po' il naso, ma ci può stare, se effettivamente ne sono stati raggiunti 2 su 23 e qua non lo dico io, perché poi vanno ad analizzare nei pezzettini, anche qua il Collegio, l'Organo di Controllo, insomma le stesse cose che diciamo noi le dicono anche loro, ma noi non vogliamo sicuramente che AMAGA chiuda o non gli vengano assegnati i servizi. Noi vogliamo che quelli che sono già assegnati, vengono seguiti alla lettera per bene e non in modo sfavorevole ai cittadini e poi anche vedere che possa crescere e non svendere i suoi beni, perché a svendere i beni, a ripianare i bilanci non ci vuole probabilmente grandissime competenze, a sistemare una azienda che in passato era stato in grado di dare, di finanziare anche il Comune, di sistemare i conti del Comune e oggi è dal 2012 che invece vive in una situazione di difficoltà, dove appunto non è un'azienda che è sul mercato e quindi si può anche dire che abbia problemi con il mercato e quanto altro, il lavoro ad AMAGA glielo dà il Comune, ha il monopolio e quindi qualcosa in più, le farmacie, fare fruttare le cose per far fruttare non dimentichiamoci di come è andata la gestione di CIMP e COSAP, di contratti dove ci ha raccontato un po' di frottole, diciamo, ci veniva a dire che c'era un grosso colloquio, i rapporti andavano per il meglio e quanto altro e poi invece abbiamo scoperto con un accesso agli atti che le motivazioni che aveva dato il funzionario del Comune a voi della Giunta per giustificare la revoca del contratto CIMP e COSAP era tutto altro, voi ce ne avete date altre e quel documento lì lo abbiamo scoperto dopo.

Quindi, onestamente Assessore, qua non cozza niente, qua AMAGA veramente e il Comune ha bisogno di qualcuno che vada puntualmente a controllare ed a stargli sotto ad AMAGA non si può prendere... non mi vanno bene neanche le battute, se vuol vedere il sangue... Io non voglio vedere proprio il sangue di nessuno, io qua voglio che i servizi che affida il Comune, ad una azienda del Comune vengano rispettati, che l'azienda vada bene e che i servizi al cittadino, che il cittadino paga, vengano fatti per bene come previsto nel contratto e come pagati all'interno del contratto. Quindi, non c'è veramente niente che cozza.

Prendiamo spunto anche da queste occasioni qua dei documenti, che devo dire sono molto chiari e molto cristallini di quella che è la situazione, quantomeno dal punto di vista economico, per fare dei ragionamenti seri su AMAGA e non buttarla così, sul ridere pensando che, AMAGA ha dei problemi, forse è anche il Comune che non controlla AMAGA ha degli altri problemi, in un modo o nell'altro io credo che sia urgente intervenire, se poi invece decidete di andare avanti così, va beh me ne dispiace, un altro pezzo di città che probabilmente va rovinandosi ancora di più.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Altri interventi? Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Innanzitutto quando si parla di AMAGA viene un sentimento di, a me personalmente, di agitazione perché l'espressione di AMAGA sono i servizi espressi sulla città e ci sono tante mancanze. A livello tecnico andando dentro la burocrazia, dentro quei libri, dentro quei documenti che ho sempre paura a guardare, non voglio entrare, però noi tutti abbiamo un dovere, abbiamo un

dovere politico come azione di controllo da portare avanti per i nostri cittadini e qual è il nostro dovere. Il nostro dovere è farci assicurare anche dal nostro Segretario Comunale, il nostro dovere è osservare bene il C.d.A. di AMAGA, come è composto il C.d.A. di AMAGA. C'è gente di Abbiategrasso dentro il C.d.A. di AMAGA? L'espressione politica più evidente di AMAGA qual è? Per ricordarci nel futuro lontano se ci saranno delle migliori con questa AMAGA, per ringraziarla.

Dopo questo intervento io ringrazio per l'attenzione e faccio un buon Natale a tutti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono...? Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Non aggiungo altro a quello che ha già detto il Consigliere Cattoni rispetto ad AMAGA, mi fa specie però, l'intervento dell'Assessore Bottene, schizzi di sangue... Io credo che qui, forse il problema vero di cui io chiedo anche l'interessamento del Segretario Comunale per un approfondimento, di una cosa che forse per voi era nota a me è giunta diciamo, all'evidenza recentemente sui social e vi spiego qual è.

Il Presidente di AMAGA, dottor Piero Bonasegale, è nominato dal Sindaco di Abbiategrasso. Giusto? Dico bene? Il Sindaco della città di Abbiategrasso nomina il Presidente dell'AMAGA e quindi c'è un atto diciamo, ti do in carico l'azienda di famiglia affinché tu la possa far girare come si deve, creare servizi utili ai cittadini, quindi c'è un rapporto di fiducia tra il Sindaco e il Presidente di AMAGA. Io non sapevo che il Presidente di AMAGA era anche il Commissario Straordinario di Forza Italia ad Abbiategrasso ovvero il vertice politico di una forza politica di Maggioranza e che quindi è direttamente responsabile dell'operato dello stesso Sindaco, nel senso che il Segretario di un partito in questo caso il Commissario di una città esterna, di Magenta ma questo conta poco, relativamente poco, però c'è un rapporto che emerge. Io credo che dal punto di vista della, quantomeno dell'opportunità, vorrei verificare anche rispetto alla conferibilità degli incarichi se questo tipo di rapporto che comunque è gerarchico o di fiducia da parte del Sindaco nei confronti del Presidente di AMAGA, vede poi a sua volta il Presidente di AMAGA essere a sua volta in un rapporto gerarchico in quanto Commissario del partito di cui è espressione lo stesso Sindaco, nella formazione di un quadro che dal punto di vista quantomeno dell'opportunità, ma ripeto, vorrei chiedere al Segretario Comunale anche nei prossimi giorni un approfondimento rispetto a questa fattispecie, se noi comunque come Consiglieri Comunali dobbiamo stare tranquilli e i cittadini con noi dal punto di vista della correttezza, perché io immagino che il Sindaco debba operare un controllo nei confronti del Presidente dell'AMAGA, del proprio operato, del raggiungimento degli obiettivi e se da come diceva prima il Consigliere Cattoni, su 25 obiettivi assegnati sono pochi quelli raggiunti e non viene preso alcun provvedimento, ecco che forse si ravvisa un problema dal punto di vista dell'opportunità o del conflitto di interesse o comunque della difficoltà nel tenere un rapporto funzionale che deve andare nella direzione dell'efficacia della Pubblica Amministrazione, che in questo caso invece potrebbe essere condizionato da un rapporto politico che è anomalo ovvero chi lo nomina e quindi deve avere un ruolo di dominus nei confronti di chi viene nominato e quindi chi viene nominato risponde a chi lo nomina, poi in realtà ha un rapporto a sua volta di, sottoposto al controllo politico e l'indirizzo politico del Commissario Straordinario in questo caso appunto di una forza politica che fa parte della Maggioranza.

Quindi, credo che su questo non bisogna stare tanto a fare battute sugli schizzi di sangue come diceva il Consigliere, l'Assessore Bottene, ma credo che fosse più importante andare al nocciolo di alcune questioni forse ben più importanti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Allora, metto ai voti il punto numero 8: “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2019 e Piano di Razionalizzazione anno 2020 come modificato dal Decreto Legislativo del 16 giugno del 2017. Presa d’atto della relazione di cui all’articolo 20, comma 4 del medesimo Decreto di Legge 175 del 2016 sul piano straordinario per l’esercizio 2017/2018”.

Chi è favorevole? 14 (quattordici). Chi è contrario? 6 (sei). Il Consiglio Comunale approva.

C’è da votare l’immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 6 (sei).

Presidente, scusi chiedo 5 minuti di sospensiva, dovrei conferire con tutti i Capigruppo, con il Segretario e con lei.

PRESIDENTE

Fermiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti.

(Segue sospensione della seduta consiliare)